

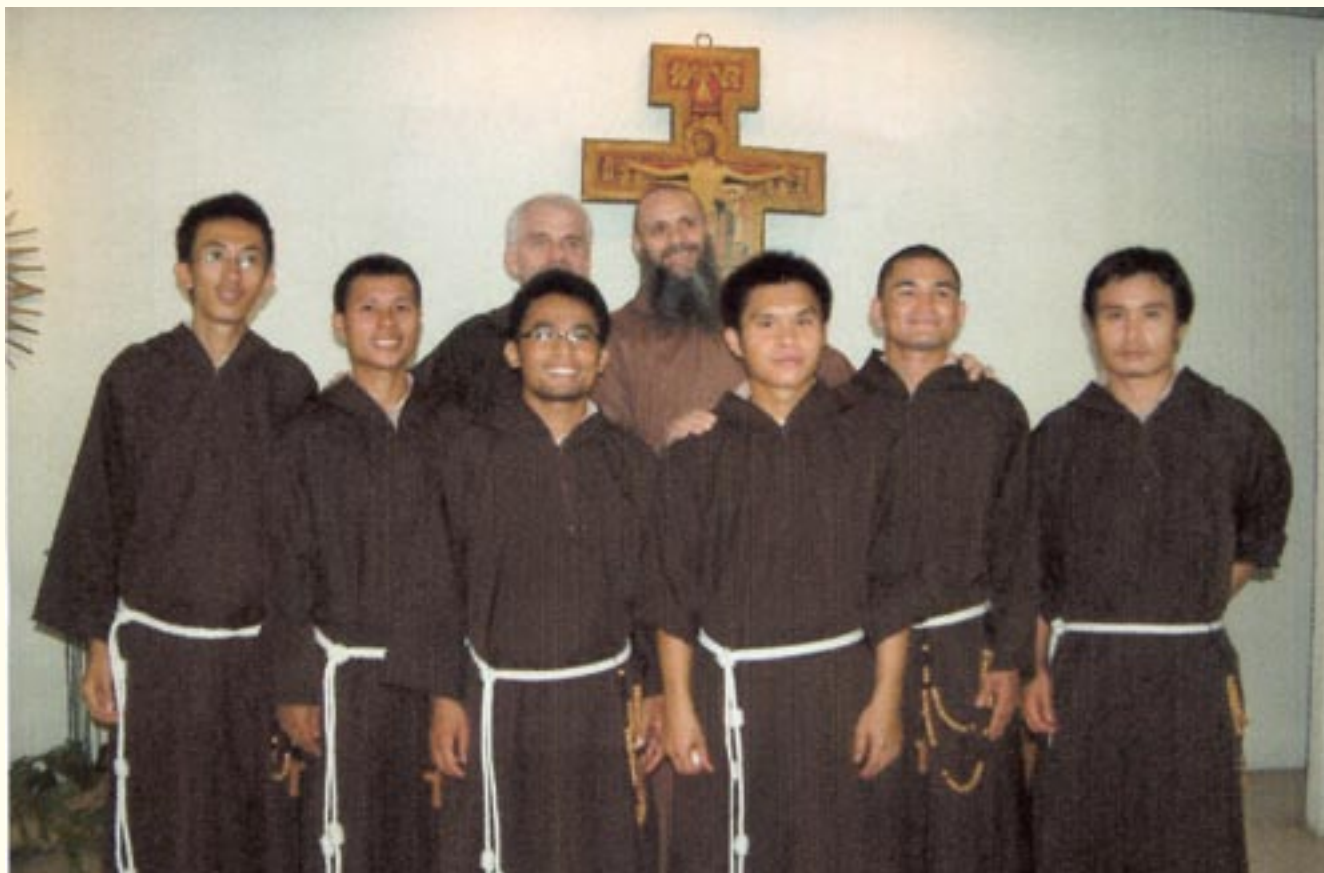
Lettere dalle Missioni

Dalla Thailandia - Samphan

La casa di Samphan, aperta nel 1991 nella diocesi di Bangkok, è l'unico seminario teologico maggiore del paese nel quale convergono tutti i seminaristi delle Diocesi Thailandesi e delle famiglie religiose e dove risiedono i postulanti, i novizi, i post-novizi ed i teologi. In questa casa di formazione lavora come Superiore e responsabile della Delegazione di Thailandia il nostro P. Giovanni Cropelli. E' proprio dalla Delegazione dell' Ordine dei Frati Minori Cappuccini di Thailandia che ci è giunto l'invito a ringraziare il Signore per la prima professione di ben sei frati, tra i quali fra Pietro (Noy) "adottato" dal Gruppo Missionario. Essi sono:

fra Paolo Kuanchai Ketkeo,
 fra Antonio Sompop Jongtiratham,
 fra Raffaele Manà Sisuttichania,
 fra Matteo Suchat Nimitbanphot,
 fra Lorenzo Konkawi Siphonphanicharoen,
 fra Pietro Watcharin Chancken (Noy).

La celebrazione è stata presieduta da fra Mauro Jöhri, Ministro generale dei Frati Minori Cappuccini nella chiesa dell' "Ascensione di Gesù al Cielo", Samphan, NakhonPathom, lunedì 3 maggio 2010, alle ore 10. In quel giorno di grande gioia i nostri cuori erano uniti ai loro per rendere grazie al Signore.



Dal Brasile - Natal

Carissima Gigliola e Amici del Gruppo Missionario, eccomi! non spaventatevi, sono proprio io, Padre Giacomo, missionario salesiano a Natal (Brasile), quello che passa da Pontoglio come un fulmine durante le sue rapide e rare comparse in Italia.

E' che oggi qui è festa nazionale – feriado Tiradentes – e finalmente trovo il tempo di scrivere agli Amici di ol-

treoceano, persino a quelli che aspettano un mio segnale di vita da gennaio...(che vergogna!!!). Come potete intuire anche qui il lavoro non manca e il giorno è troppo breve per poter far fronte alle molteplici necessità e urgenze, soprattutto alle urgenze che si moltiplicano.

Oltre alla parrocchia con sei Comunità e relative Cappelle (tutte ben servite e sempre con messa domenicale) ci sono i vari gruppi di impegno da accompagnare e orientare, in una situazione invasa da una miriade di "fantasie" religiose che sfruttano pesantemente la bontà e semplicità della gente. C'è poi il Centro Professionale che accoglie giovani dai 18 ai 29 anni che tentano di riscattare la propria dignità, qualificandosi professionalmente con corsi in varie competenze (taglio e cucito, informatica, sport e tempo libero, cucina, servizi per il turismo...) in una situazione organizzativa problematica e a volte inconcludente creata da una burocrazia ridicola e molte volte inutile per chi lavora seriamente ma utile a profittatori da medioevo. Sono giovani duramente provati dalla vita che arrivano al Centro anche con figli e....fame, ai quali si offre oltre all'istruzione, una buona merenda.

La casa che accoglie 100 adolescenti con problemi con la giustizia è un altro fronte di lavoro a cui non si può mancare e a cui dedicare tempo e risorse preziose. Stanno attuando in un meraviglioso progetto salesiano di recupero approvato dal tribunale dei minori. I risultati sono positivi grazie alla metodologia attuata e questi giovani possono scorgere nuove possibilità per il loro futuro.

Infine il gioiello della Carica dei 600, l'Oratorio, che accoglie gratuitamente per ora 300 presenze tra bambini e ragazzi in condizioni di necessità: come vedete la Provvidenza ha già fatto la sua parte (chi ben comincia è a metà dell'opera)... manca l'altra metà – gli altri 300 - che a Dio piacendo, presto incontreranno chi con il suo contributo aprirà per loro le porte del Centro perché possano realizzare il sogno di essere accolti insieme ai loro amici che già lo frequentano.

.... e per ultimo il lavoro di direzione, amministrazione, coordinamento dei vari settori che non è facile e non è poco... Tutto questo per raccontarvi quello che bolle in questa pentola che necessità di accompagnamento e attenzione per non correre il rischio di dover sprecare risorse e lavorare inutilmente.

Come già accennato per telefono, mi piacerebbe poter celebrare il 25° di Messa nella mia cara Parrocchia di Pontoglio dove sono stato educato alle cose del Signore e anche all'Oratorio dove ho collaborato in diversi momenti prima di intraprendere il mio cammino vocazionale. Il periodo più adatto per me sarebbe la prima quindicina di ottobre che coincide con il giorno della mia ordinazione, il 12 (giorno della scoperta dell'America e della festa di Nossa Senhora Aparecida, patrona del Brasile!?), sempre sperando che non sorgano urgenze o problemi.

Ringrazio per l'invio del Bollettino Parrocchiale che ho letto e rileggo con profitto, respirando l'aria sana di una comunità che cammina con vivaci e molteplici iniziative, costruendo un clima positivo per i bambini e giovani e le famiglie del paese, promessa di un futuro benedetto dal Signore. Ringrazio, specie nella preghiera, per gli aiuti che il Gruppo Missionario ha voluto collocare nelle mie mani per il bene dei nostri fratelli meno fortunati. È un grazie da estendere ai benefattori che hanno a cuore la diffusione del bene e del vangelo del Signore: un bene fatto molte volte anonimamente e per questo in sintonia con le parole di Gesù: "... e il tuo Padre che vede nel segreto ti darà la ricompensa".

Sia questa ricompensa del Signore pace, serenità e realizzazione di tutto ciò che di buono sta nel segreto dei vostri cuori! San Giovanni Bosco benedica, protegga e sia guida dei vostri figli.

Vi accompagna la mia preghiera, la mia stima e il mio affetto.

Padre Giacomo Begni, SDB

Dal Burundi - Kiremba

Carissimi tutti, per abbracciare tutte le razze in una benedizione d'Amore, Gesù ha steso le braccia sulla croce per attirare a sé tutto il mondo e renderlo nuovo. Ma ora esultiamo perché Lui è Risorto. E a tutti gli amici che popolano il mio cuore: Tu – Voi – Loro, Buona Pasqua.

Un abbraccio forte. Sr. Carla

Abbiamo terminato la raccolta delle cassetine quaresimali. Tanti piccoli centesimi che però sommati hanno raggiunto Euro 390,36. Grazie!

"Quando la fatica, la fragilità, il peccato sembrano schiacciarcì, offrirci o Gesù come ristoro il tuo Sacro Cuore, per conformarci a Te nella mansuetudine e nella dolcezza"